

**Determinazione n. 57 / 2026**

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023  
per l'acquisto di ulteriore capacità di archiviazione cloud SharePoint a supporto  
dell'infrastruttura documentale del GECT GO**

**CIG BB6AF1C22D**

**Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.**

**LA DIRETTRICE**

Premesso che

Il GECT GO è stato istituito ai sensi del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, nonché ai sensi della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 e del Regolamento della Repubblica di Slovenia (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920), iscritto nel Registro GECT istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali, al n. 3 in data 15 settembre e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014;

Ai sensi dell'articolo 4 del proprio statuto, il GECT GO è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico;

Obiettivo principale del GECT GO è quello di supportare i Comuni fondatori di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba nello sviluppo del territorio transfrontaliero da essi rappresentato sulla base di una strategia di sviluppo condivisa. L'obiettivo è perseguito principalmente mediante l'attuazione di programmi, progetti e azioni specifiche di cooperazione territoriale al fine di migliorare e consolidare la governance transfrontaliera.

Nel 2026, anno successivo alla formale conclusione di GO! 2025 Nova Gorica – Gorizia Capitale europea della Cultura 2025 l'Ente si concentra sulla valorizzazione, messa a sistema e capitalizzazione dei risultati conseguiti, nonché sulla prosecuzione delle attività e dei progetti avviati, con particolare riferimento alla loro sostenibilità nel medio-lungo periodo e al rafforzamento della cooperazione transfrontaliera. In continuità con il ruolo svolto quale soggetto attuatore e coordinatore di rilevanti iniziative connesse a GO! 2025, il GECT GO prosegue nel 2026 le proprie funzioni istituzionali orientate alla gestione del post-Capitale europea della Cultura, intesa come patrimonio materiale e immateriale costituito da strumenti, reti, competenze e processi attivati nel periodo 2019–2025. Tale fase di consolidamento è accompagnata da attività di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti, avviate negli anni precedenti, al fine di disporre di elementi oggettivi utili alla programmazione futura e al rafforzamento del ruolo del GECT GO quale soggetto di riferimento per lo sviluppo integrato e sostenibile dell'area transfrontaliera di Gorizia, Nova Gorica e dei comuni limitrofi.

L'attività dell'Ente nel 2026 è finalizzata alla capitalizzazione di asset strategici quali il marchio GO! 2025, la rete territoriale transfrontaliera sviluppata attraverso processi di progettazione partecipata, la piattaforma digitale GO! 2025 Borderless Wireless quale strumento stabile di promozione territoriale e culturale, nonché alla prosecuzione della gestione del Fondo per Piccoli Progetti nell'ambito del Programma Interreg Italia–Slovenia 2021–2027, nella conclusione della riqualificazione dell'area transfrontaliera della zona della Transalpina e delle nuove progettualità su temi strategici e capitalizzazione dei progetti vincenti, settore ormai consolidato all'interno del GECT GO, con particolare focus sui Border Obstacles - regolamento BRIDGEforEU.

Il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija 2021-27 prevede che il GECT GO gestisca lo SPF (Small Project Fund) attraverso cui vengono finanziati piccoli progetti sul PO4.6 "Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale". Il Fondo ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025, complementari ai progetti già previsti dal BidBook, da svilupparsi anche negli anni a seguire e come legacy di GO! 2025.

Come menzionato, il GECT GO è stazione appaltante delle opere "Riqualificazione della piazza Transalpina/Trg Evrope, nell'ambito della candidatura dei Comuni di Nova Gorica e Gorizia a Capitale Europea della Cultura 2025" e "Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di "GO! 2025 District" parte sud (ex Lotto 2) a completamento delle opere già effettuate per l'anno della Capitale della Cultura Europea 2025. Il GECT GO, oltre a seguire le procedure di gara in senso stretto, coordina il lavoro tra i due comuni a livello amministrativo, urbanistico e di reperimento finanziamenti, poiché i fondi necessari per la realizzazione degli investimenti sono stati previsti principalmente nell'Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno) inserendo gli interventi anche nelle strategie urbane sostenibili delle due città.

Preso atto che

Premesso che il GECT GO, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali, amministrative e progettuali dell'Ente, si avvale sin dal 2017 della suite di produttività Microsoft Office 365, nelle componenti necessarie alla gestione integrata della posta elettronica, della redazione documentale, dell'elaborazione di fogli di calcolo, delle presentazioni, nonché dei servizi di condivisione, archiviazione e collaborazione in ambiente cloud;

Rilevato che tale soluzione è stata adottata in quanto rispondente alle esigenze operative del GECT GO sotto il profilo della compatibilità con i formati documentali di uso corrente, della continuità operativa, della sicurezza, della possibilità di condivisione controllata dei documenti e della gestione coordinata delle attività tra il personale dell'Ente, anche in contesti di lavoro agile e di lavoro in mobilità;

Dato atto che il GECT GO non dispone di server propri dedicati per l'archiviazione e la gestione documentale interna e che, anche sotto il profilo organizzativo, tecnico ed economico, la soluzione basata su SharePoint Online si è rivelata nel tempo maggiormente flessibile, più facilmente gestibile e più sostenibile rispetto all'implementazione e alla manutenzione di una infrastruttura server proprietaria;

Considerato che, nell'ambito del pacchetto in uso, il servizio SharePoint Online costituisce l'infrastruttura di intranet documentale dell'Ente ed è utilizzato per la conservazione, organizzazione e condivisione dei documenti finali relativi sia all'attività amministrativa sia alla gestione dei progetti, consentendo altresì la creazione di aree e sottositi riservati, accessibili ai soli utenti autorizzati, dedicati a specifici ambiti operativi, tra cui, a titolo esemplificativo, quelli riferiti all'Organismo Intermedio e allo Small Project Fund;

Rilevato altresì che il sistema in uso ha dimostrato nel tempo adeguati livelli di affidabilità, sicurezza, flessibilità e interoperabilità, permettendo agli utenti di operare in modalità collaborativa sui medesimi documenti, di ridurre il rischio di duplicazioni e dispersione delle versioni, nonché di ottimizzare l'organizzazione e la reperibilità della documentazione dell'Ente;

Accertato che lo spazio di archiviazione attualmente disponibile nell'ambiente SharePoint in uso presso il GECT GO risulta ormai integralmente o pressoché integralmente occupato, con conseguente necessità di procedere all'acquisto di ulteriore capacità di archiviazione, al fine di garantire la continuità operativa del sistema, il corretto svolgimento delle attività d'ufficio e la prosecuzione ordinata delle attività documentali e progettuali dell'Ente;

Preso atto che, a seguito di verifica di mercato, la società Kora Sistemi Informatici S.r.l., già fornitrice delle licenze Microsoft in uso per l'annualità 2026, propone sul MEPA il servizio di ampliamento dello spazio SharePoint nella quantità minima aggiuntiva di 1 TB, al prezzo di euro 2.300,00 annui, ritenuto congruo e competitivo in rapporto alla tipologia del servizio offerto;

Considerato inoltre che la suddetta società riveste la qualifica di partner ufficiale Microsoft e che, nel corso dei precedenti rapporti contrattuali, ha assicurato un servizio svolto con puntualità, competenza e affidabilità, garantendo altresì un supporto tecnico diretto, anche telefonico e via e-mail, utile alla tempestiva risoluzione delle problematiche operative connesse all'utilizzo delle licenze e dei servizi attivati;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'acquisto di ulteriore spazio SharePoint, nella misura di 1 TB, al fine di assicurare il mantenimento dell'attuale assetto organizzativo e documentale dell'Ente, evitando interruzioni o rallentamenti nell'operatività degli uffici e confermando una soluzione tecnologica già pienamente integrata nei processi interni, economicamente sostenibile e funzionalmente adeguata alle esigenze del GECT GO.

Verificato che, a seguito della consultazione dei cataloghi disponibili sul MEPA e dell'istruttoria effettuata, i beni richiesti risultano conformi al Bando "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio (BENI)", in quanto valutati sulla base di parametri quali caratteristiche tecniche, prezzo, quantità, lotto minimo per unità di consegna, tempi e provincia di consegna;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Pertanto, si ritiene opportuno procedere con l'emanazione di una procedura di acquisto nr. 1554264, con ordinativo esecuzione immediata attraverso il MEPA, per un valore stimato di €2.300,00 + IVA.

Vista l'autocertificazione del possesso dei requisiti presentata dalla suddetta ditta.

Dato atto che

la modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023

l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti del 2023;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

l'affidamento di che trattasi viene concluso con il ricorso a Consip-Mepa.

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

il DGUE può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per gli affidamenti diretti di lavori, di servizi e forniture di valore inferiore ad 40.000 euro (comunicato del MIT del 30 giugno 2023);

Vista la Determinazione n. 20/2026, adottata ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, recante "Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) – Annualità 2026", che prevede l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici secondo modalità a campione;

Atteso che l'incarico di Responsabile del progetto (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 - è affidato a Tanja Curto, funzionario del GECT GO;

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea n. 3 dd. 12/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2026 e pluriennale 2026-2028 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

## **DETERMINA**

1. Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta:

KORA SISTEMI INFORMATICI SRL, con sede legale in S. Giorgio Bigarello (MN) 46051, alla via Cavour 1,(P.Iva 02048930206)

per un importo pari a 2.300,00 + IVA (22%) come per legge

CIG BB6AF1C22D

2. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, Tanja Curto funzionario del GECT GO;
3. Di dare atto che l'onere economico derivante dal presente provvedimento, trova copertura nel bilancio annuale 2026 del GECT GO;
4. che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
5. di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Gorizia, 27/4/2026

Il RUP – Tanja Curto

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina